



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 9 del 29/1/2018

Oggetto: Autorizzazione all'utilizzo in termini di cassa delle entrate a specifica destinazione per l'esercizio finanziario 2018 (art. 195 D. Lgs. 267/2000).

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 10,30 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi – Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti	assenti	
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
3	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
4	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
5	Katia	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
			Totale	5	

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Gerardo Rosania

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n 26 del 16.12.2013 con la quale era stato prorogato l'affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di Buccino per il periodo 2014/2016 alla Banca di Credito Cooperativo di Buccino;

Richiamata la richiesta di proroga del servizio di Tesoreria del Comune di Buccino fino al 31.12.2017 con la quale è stato affidato il suddetto servizio alla Banca di Credito Cooperativo di Buccino;

Atteso che nel corso della gestione finanziaria possono verificarsi temporanee deficienze di liquidità dovute all'irregolare andamento dei flussi finanziari e che, quindi, potrebbe rendersi necessario il ricorso ad anticipazioni ordinarie di Tesoreria, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti e di evitare ulteriori oneri finanziari per eventuali interessi passivi da riconoscersi nei casi di ritardo nei pagamenti medesimi;

Visti gli artt. 195 e 222 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

«Art. 195 - Utilizzo di entrate a specifica destinazione

- 1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.*
- 2. L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.*
- 3. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.*
- 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*

.... omissis

Art. 222 - Anticipazioni di tesoreria

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.»;

Visto l'art. 2, comma 3-bis, del decreto legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito con

modificazioni dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, che ha elevato da tre a cinque dodicesimi il limite di cui al comma 1 dell'art. 222 sopra citato;

Visto l'articolo 1, comma 618, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) che ha prorogato sino alla data del 31 dicembre 2018 l'innalzamento fino a cinque dodicesimi del limite in parola;

Dato atto che questo comune non versa in "stato di dissesto finanziario";

Dato atto che nel penultimo esercizio precedente (2016) relativamente ai primi tre titoli del bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

Titolo I - Entrate tributarie	€. 1.072.207,14
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€. 1.227.947,35
Titolo III - Entrate extratributarie	€. 691.898,11
	Totale €. 2.992.052,60

	di cui, i cinque dodicesimi €. 1.246.688,58;

Dato atto che con propria deliberazione posta al n. 1 dell'ordine del giorno, in data odierna è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 222 del T.U. 267/2000, l'anticipazione di Tesoreria per il corrente esercizio finanziario, nei limiti previsti dalla norma stessa;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come previsto dall'art. 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di autorizzare il Tesoriere comunale a utilizzare, nel corso del corrente esercizio finanziario, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore a €. 1.246.688,58 (pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente, corrispondente all'importo della anticipazione di tesoreria autorizzata con deliberazione posta al n.1 dell'ordine del giorno, in data odierna, alle condizioni tutte previste dall'art. 195 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
2. Di dare atto che l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione è attivato dal Tesoriere su specifiche richieste del responsabile del Servizio finanziario;
3. Di dare atto che il ricorso all'utilizzo delle entrate a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e che con i primi introiti non soggetti a vincolo di

destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate utilizzate per il pagamento delle spese correnti;

4. Di dare atto che ai sensi del comma 3-bis dell'art. 187 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere applicato nel caso in cui l'Ente dovesse utilizzare le somme a specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti o dovesse attivare l'anticipazione di tesoreria, fatto salvo il suo utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193;
 5. Di dare atto che dalla presente deliberazione non conseguono maggiori o nuove spese;
 6. Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà notificata al Tesoriere comunale.
- 7) Con separata ed unanime votazione dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

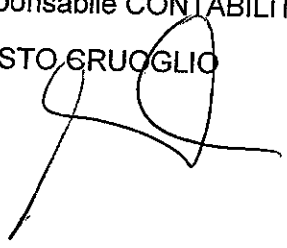
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto ERNESTO CRUOGLIO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 26/01/2018

Il Responsabile CONTABILITA' - FINANZIARIA

ERNESTO CRUOGLIO



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Il sottoscritto ERNESTO CRUOGLIO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE .

Data 26/01/2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

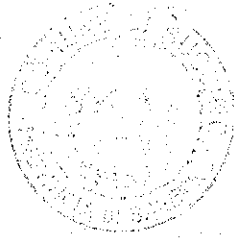
ERNESTO CRUOGLIO



Il Presidente

Dott. Nicola Parisi

F.to come originale



Il Segretario

Dott. Gerardo Rosania

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

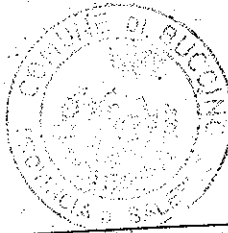
Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il 30 GEN. 2013 registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li 30 GEN. 2013

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale

F.to Dott. Gerardo Rosania

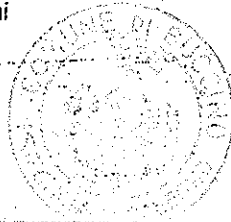
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione :

() è stata dichiarata immediatamente esecutiva

() è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li 30 GEN. 2013



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gerardo Rosania

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li 30 GEN. 2013



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott. Gerardo Rosania